Indice generale

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	1
Premessa.....	1
Presidenza.....	2
Contenuti.....	3
Finalità.....	4
Continuità ed orientamento.....	5
Gli organi collegiali.....	6
Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe.....	6
Consiglio di Istituto.....	7
Rapporti scuola-famiglia.....	7
Scuola Aperta.....	9
Scuola dell'infanzia Statale "Il Tiglio" di S. Martino al T.....	10
Orari.....	10
Frequenza.....	10
Formazione delle sezioni:.....	10
Le persone della scuola.....	12
I bambini a scuola.....	12

ISTITUTO COMPRENSIVO "MEDUNA TAGLIAMENTO"

Anno Scolastico 2014-2015

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con cui la scuola definisce la propria identità progettuale ed organizzativa in relazione sia al contesto territoriale di appartenenza, sia alle risorse umane e materiali disponibili, al fine di favorire il successo formativo degli alunni.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a sperimentare, in modo graduale, quanto predisposto nel settembre 2007 dalle Nuove Indicazioni del Ministero e rimane comunque in vigore il regolamento dell'autonomia del 1997.

Vengono attuate le disposizioni ministeriali relative alla valutazione degli apprendimenti degli alunni che sarà espressa in decimi.

Questo istituto ha effettuato una propria analisi dei bisogni del territorio, che corrisponde, almeno nelle linee principali, al testo della riforma, perciò i punti fondanti del curriculum comprendono già diversi aspetti delle Nuove Indicazioni.

Molti progetti del POF vengono realizzati anche grazie alle risorse umane e finanziarie messe a disposizione dal territorio (Ente Locale, Associazioni e Servizi).

Sono stati elaborati progetti ed esperienze con: Biblioteche Comunali, Pro Loco, Circolo Culturale ed Associazioni Culturali, AFDS, Società Filarmonica, Associazione musicale, Associazioni sportive, Protezione Civile, Parrocchie ed Associazioni Religiose, Associazioni di Volontariato, Centro Sociale Anziani.

La Scuola può inoltre contare su alcune persone che intervengono nelle classi, apportando il proprio contributo di esperti in campi specifici, oppure presentando le testimonianze della propria vita.

Essenziale è la collaborazione con i genitori, intesi sia come singole famiglie, sia come rappresentanti dei Consigli di Intersezione e di Classe, del Consiglio di Istituto e del Comitato dei genitori.

Presidenza

Via Sant'Elena, 6

33098 Valvasone

Tel./Fax 0434/89027

e-mail: pnic820009@istruzione.it

La Segreteria dell'Istituto, durante l'anno scolastico, è aperta dal lunedì al sabato, dalle 09.30 alle 12.30

il lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30

Le scuole dell'Istituto Comprensivo

Sc. dell'Infanzia St. "Il Tiglio »

Sc. Primaria st. "S. Pellico"

Via Divisione Julia

Via Sant'Elena, 51

S. Martino al Tagliamento

Arzene

Tel./Fax 0434/88107

Sc. Dell'Inf. St. "Cav. Luchini"

Via della Colonia, 10

S. Giorgio della Richinvelda

Tel./Fax 0427/96056

**Sc. Sec. di Primo Grado "Erasmus
di Valvasone"**

Via Sant'Elena, 6 Valvasone

Tel./Fax 0434/89027

Tel./Fax 0434/89259

Sc. Prim. St. "E. de Amicis"

Via Armentarezza, 1

San Giorgio della Richinvelda

Tel.Fax 0427/968069

**Sc. Sec. di Primo Grado "Antonio
Pilacorte"**

Via **della Colonia**, 1 S. Giorgio della
Richinvelda

Tel./Fax 0427/96049

Contenuti

Il Piano dell'Offerta Formativa è così articolato:

- un curricolo di base che riguarda gli apprendimenti fondamentali di ogni ambito disciplinare;
- uno spazio orario per lo svolgimento delle attività opzionali e facoltative;
- un ampliamento dell'offerta – i progetti – orientato su temi ritenuti rilevanti dalla scuola e che riguardano:
 - ✓ continuità
 - ✓ relazionalità
 - ✓ recupero-prevenzione del disagio
 - ✓ educazione interculturale
 - ✓ ambiente-salute
 - ✓ lettura
 - ✓ cultura e lingua friulana
 - ✓ laboratori espressivi (immagine, musica, motoria) e linguistici
 - ✓ nuove tecnologie

- ✓ sicurezza-educazione stradale
- un quadro organizzativo finalizzato alla realizzazione dei percorsi educativi programmati.

I progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa possono essere realizzati grazie ai finanziamenti erogati da diversi enti: Comune, Provincia, Regione, Ministero.

In queste attività intervengono esperti esterni, oltre a insegnanti dotati di preparazione specifica presenti all'interno della scuola.

Finalità

I docenti dei tre ordini di scuola hanno ritenuto opportuno redigere finalità comuni ai curricoli, partendo da quattro nuclei fondanti:

- identità
- autonomia
- competenza
- cittadinanza

NUCLEI FONDANTI	ORDINE DI SCUOLA	
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
IDENTITA'	Sviluppare l'identità	Promuovere lo sviluppo della persona
AUTONOMIA (conoscenza del territorio)	Sviluppare l'autonomia	Accompagnare gli alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza
COMPETENZA	Sviluppare la competenza	Promuovere l'alfabetizzazione

		culturale di base
CITTADINANZA (educazione alla salute, alla solidarietà, alla convivenza, alla pace e al rispetto dell'ambiente)	Sviluppare il senso della convivenza civile	Acquisire comportamenti corretti del vivere in comunità.

Continuità ed orientamento

Nell'Istituto opera una Commissione Continuità, articolata in gruppi di lavoro, che si occupa della continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.

Tale gruppo di studio si è costituito già da diversi anni in seguito alla constatazione che le maggiori difficoltà per gli alunni e gli studenti si collocano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Gli insegnanti, già negli anni scolastici precedenti, hanno evidenziato gli obiettivi dei diversi cicli, elaborato dei percorsi il più possibile lineari e gradualmente e predisposto dei test d'ingresso.

Per i bambini della scuola dell'infanzia sono previsti percorsi volti alla socializzazione con insegnanti e alunni di classe prima e alla conoscenza del nuovo ambiente; per i ragazzi degli altri ordini vengono organizzate visite guidate agli spazi degli edifici che li ospiteranno nel ciclo successivo e attività di raccordo.

La tematica dell'orientamento è uno degli obiettivi che riguardano soprattutto la scuola secondaria di 1° grado.

Le attività sono svolte in collaborazione con il Servizio Regionale di Orientamento e prevedono momenti di riflessione su se stessi, sulle relazioni, sul rendimento scolastico; gli studenti imparano ad autovalutarsi, a conoscere le scuole superiori ed hanno informazioni sul mondo del lavoro.

La scuola, inoltre, partecipa per il corrente anno al progetto in Rete con altre istituzioni scolastiche; l'obiettivo principale di tale accordo è quello di prevenire

e controllare la dispersione scolastica e gli abbandoni precoci dei percorsi di istruzione, attraverso incontri-confronti tra docenti, incontri di formazione per genitori, attività di orientamento e continuità, attività di accoglienza degli alunni della scuola media mediante visite ad Istituti Superiori ed interventi di docenti e alunni frequentanti il biennio dell'Istituto Superiore.

Gli organi collegiali

I genitori hanno un ruolo attivo nella vita della scuola attraverso la partecipazione ai seguenti organi collegiali:

- Consiglio di Intersezione (per la scuola dell'infanzia);
- Consiglio di Interclasse (per la scuola primaria);
- Consiglio di Classe (per la scuola secondaria di primo grado);
- Consiglio di Istituto

Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe

E' composto dai genitori rappresentanti di sezione o di classe eletti annualmente. Si riunisce in media ogni due mesi. Ha la competenza di formulare al Collegio Docenti proposte sull'azione educativa e didattica in generale, sulle iniziative di sperimentazione, sull'adozione dei libri di testo. Inoltre, favorisce i rapporti fra i docenti, i genitori e le altre istituzioni.

Consiglio di Istituto

Vi fanno parte i genitori eletti attraverso votazioni che avvengono ogni tre anni. Si riunisce in media ogni due mesi. Ha diverse funzioni inerenti la gestione finanziaria e l'organizzazione dell'istituto: delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo dell'istituto; adotta il regolamento interno della scuola; delibera l'acquisto dei sussidi didattici; delibera l'adattamento del

calendario scolastico; fissa l'impostazione generale delle attività parascolastiche; promuove contatti con le altre scuole.

Gli insegnanti hanno una loro specifica azione attraverso il Collegio dei Docenti che è composto dai docenti di tutto l'istituto, riuniti in seduta unificata e/o distinta per ordine di scuola. Tutti i docenti fanno parte di diritto del collegio, che si riunisce in media ogni due mesi, rappresenta l'ordine decisionale della scuola in materia didattica ed esprime pareri in merito alla gestione e organizzazione dell'istituto.

I genitori, inoltre, possono dare vita al Comitato dei Genitori, che è composto dai rappresentanti del Consiglio di Intersezione, di Interclasse o di Classe, del Consiglio di Istituto e da altri che lo desiderino. Rimane in carica un anno scolastico e può:

- appoggiare e promuovere iniziative con la scuola;
- favorire la collaborazione con i docenti;
- favorire i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- promuovere l'attuazione di attività parascolastiche, culturali e ricreative.

Rapporti scuola-famiglia

Comunicazioni – colloqui

A inizio anno: assemblea di sezione / classe per la presentazione del programma e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

Scuola dell'infanzia:

- 3 / 4 assemblee, distribuite nel corso dell'anno;
- 2 / 3 colloqui individuali con le famiglie, a inizio, metà e fine anno scolastico.

Scuola primaria:

Colloqui individuali: il ricevimento dei genitori avviene, in base ad un

calendario definito dai docenti, nei seguenti periodi:

- a novembre-dicembre;
- a febbraio per la consegna delle schede di valutazione;
- a marzo-aprile;
- a fine anno per la consegna dell'attestato e della scheda di valutazione.

Scuola secondaria di 1° grado:

- 2 colloqui generali pomeridiani programmati (novembre-dicembre / marzo-aprile);
- colloqui individuali: ogni professore comunica il proprio orario di ricevimento alle famiglie.

Per tutti e tre gli ordini di scuole è possibile anche richiedere colloqui in momenti diversi da quelli programmati, previo accordo fra docenti e genitori richiedenti.

Assenze

Le assenze degli alunni devono essere giustificate al rientro a scuola con le seguenti modalità:

- per la scuola dell'infanzia, dopo i cinque giorni di assenza, con autocertificazione da parte della famiglia; (***mi risulta che le assenze non abbiano più l'obbligo della giustificazione***)
- per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, al rientro a scuola, tramite diario o libretto personale, con autocertificazione da parte della famiglia.

Si ricorda che la partecipazione alle attività scolastiche in orario antimeridiano e pomeridiano costituisce un obbligo di legge e come tale va rispettato.

Scuola Aperta

La scuola offre l'opportunità ai genitori degli alunni nuovi iscritti di effettuare una visita all'edificio che ospiterà il proprio figlio.

La scuola dell'infanzia dà la possibilità di vivere delle brevi esperienze ludico-manipolative nei mesi di dicembre e giugno.

Scuola dell'infanzia Statale “Il Tiglio” di S. Martino al T.

Orari

La scuola, attualmente, è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.45.

La frequenza può essere ad orario completo oppure ad orario ridotto.

Per chi frequenta il solo turno antimeridiano gli orari sono i seguenti:

- dalle ore 7.30 alle ore 11.45/12.00 (senza il pranzo);
- dalle ore 7.30 alle ore 13.15/13.30 (con il pranzo).

Frequenza

Possono frequentare la scuola:

- i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre 2015;
- i bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile 2016.

Formazione delle sezioni:

Nella formazione delle sezioni si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- rispondere ad un'esigenza di continuità nei confronti dei gruppi di bambini già operanti;
- dividere i bambini, per quanto possibile, per fasce di età anagrafica;
- creare un equilibrio numerico tra le sezioni;
- equilibrare il numero dei maschi e delle femmine all'interno del gruppo età e sezione;
- inserire in sezioni diverse i fratelli gemelli, dove è possibile, e altre coppie di fratelli e sorelle, valutando anche le eventuali richieste delle famiglie.

1.1. Criteri di priorità

Nel caso si verificasse un eccesso di richieste rispetto alla disponibilità di posti,

verranno seguiti i seguenti criteri di priorità:

a) certificazione di disabilità (ai sensi della legge 104/92);

b) appartenenza al bacino di utenza dell'Istituto, secondo il seguente ordine:

- residenza nei Comuni che fanno riferimento al plesso richiesto (per i tre Comuni di Arzene, S. Martino, Valvasone, nel seguente ordine: Arzene e S. Martino, poi Valvasone);

- residenza nei Comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo;

c) data anagrafica degli alunni con precedenza a:

- bambini nuovi iscritti che compiono 5 anni nell'anno scolastico di riferimento;

- bambini nuovi iscritti che compiono 4 anni nell'anno scolastico di riferimento;

- bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre

A parità di condizioni, costituiscono elementi di precedenza:

- essere effettivamente convivente con un unico adulto;

- avere fratelli o sorelle che già frequentano la stessa scuola;

- avere entrambi i genitori che lavorano (non hanno diritto di precedenza gli alunni con un solo genitore che lavora). Per comprovare la situazione lavorativa da parte di entrambi i genitori, verrà richiesta agli stessi un'autocertificazione, secondo l'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; a tal riguardo la legge prevede che vengano effettuati dei controlli a campione.

- data di presentazione della domanda di iscrizione

d) residenza nei Comuni limitrofi fuori dal bacino d'utenza dell'Istituto

e) bambini anticipatori in base alla data di nascita (da gennaio ad aprile), o al luogo di residenza, nel caso in cui vengano dati contributi da parte dell'Ente Locale per l'assistenza agli stessi, e secondo le modalità previste dalla normativa.

Le persone della scuola

- 8 insegnanti, 2 per ogni sezione;

- 1 insegnante di religione (per chi intende avvalersi dell'insegnamento

della religione cattolica);

- 1 insegnanti di inglese;
- 1 psicomotricista;
- 2 insegnanti specialisti di musica;
- 3 collaboratrici scolastiche (bidelle);
- 2 operatrici mensa;
- 3 insegnanti di sostegno;
- 1 educatrice per l'accompagnamento del bambino del bambino con disabilità visiva;

I bambini a scuola

I bambini vengono divisi in 4 gruppi sezione e, attraverso attività spontanee e strutturate, giocano ad imparare a crescere.

- Scoprono: la natura – il tempo – lo spazio – i numeri – le parole – i libri – i racconti – i colori – sé stessi – l'amico – gli amici.
- Imparano: ad essere autonomi – a parlare – a riflettere – a stare insieme ad altri bambini ed adulti.

I bambini più piccoli nel pomeriggio vanno a riposare dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

Per tutto l'orario di permanenza a scuola, il bambino viene sorvegliato da personale insegnante.

Le insegnanti progettano in collaborazione sia gli interventi di tipo educativo che didattico. Studiano all'inizio dell'anno un piano di lavoro generale e poi periodicamente (ogni 7-14 giorni) definiscono il percorso didattico dei vari progetti:

- di educazione alla sicurezza;
- di lettura (anche in collaborazione con la biblioteca civica);

- di educazione stradale;
- di musica;
- di pre-calcolo;
- di pre-scrittura;
- di educazione scientifica;
- di educazione motoria e psicomotoria;
- di lingua inglese;
- di educazione religiosa;
- di educazione alla pittura e alla manipolazione;
- di esplorazione;
- di continuità con la scuola primaria.

La presenza di più insegnanti permette al bambino di operare in dinamiche di diversa tipologia a seconda delle necessità:

- individuale (1 bambino);
- piccolo gruppo;
- grande gruppo;
- gruppi omogenei e gruppi eterogenei.